

Un Indovino Mi Disse (Il Cammeo)

Il ritratto di un uomo libero che ha scelto di essere giornalista, esploratore della vita e viaggiatore attraverso la sua voce, le fotografie, gli oggetti e i libri amati. La biblioteca di Tiziano Terzani, i libri che lo hanno fatto pensare e viaggiare, e l'archivio personale, lettere, oggetti e fotografie, sono stati affidati dalla famiglia Terzani alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Aprire i suoi libri e scorrere i suoi appunti significa leggere i suoi stati d'animo e raccontare l'uomo attraverso le parole, le immagini e le memorie della sua vita. Un volume illustrato che è un ritratto intimo del grande giornalista, della sua curiosità insaziabile e irrequieta, della sua ansia di libertà, arricchito da numerose testimonianze e contributi sull'uomo, lo scrittore, il fotografo, l'appassionato di cultura asiatica, la spiritualità, fra cui quello della moglie, Angela Staude.

Il racconto di un viaggio che si snoda dalle foreste dell'Amazzonia all'isola greca di Simi, dalle Azzorre alla Patagonia cilena. Un itinerario che si intreccia con un percorso interiore ritmato da uno stillicidio di coincidenze, sincronie, destini incrociati, costantemente segnati da una presenza, quella dell'Arcangelo Michele. L'Autrice, essendo sostanzialmente laica, nella sua narrazione ha dato un ruolo da protagonista alla “voce della ragione” per non perdere mai di vista il rigore razionale, l'ironia e l'autoironia ed evitare la deriva nelle lande fascinose ma infide dell'Inconscio e del Mistero. Anche dopo la scrittura di questo libro sono continuati gli incontri nei quali c'è lo zampino

dell'Arcangelo Michele che sembra essere la guida e il fulcro di un processo planetario già in corso, teso a favorire un salto di qualità della coscienza collettiva, un passaggio epocale a dimensioni spirituali più alte e complesse. Una svolta che probabilmente non riguarderà l'umanità nella sua interezza ma una minoranza peraltro consistente che si è andata preparando in questi decenni ed è ora pronta a questo innalzamento di vibrazioni energetiche e di stati di coscienza. Ogni essere umano è libero di percorrere tale strada, di abbandonarla, di ignorarla, di compiere un percorso inedito, del tutto personale. È una scelta di crescita interiore alla portata di tutti, una delle pochissime non mutilata da condizioni sociali ed economiche vacillanti o negative.

Testimone dell'espansione di tre grandi potenze (Stati Uniti, Cina e Giappone), durante i suoi viaggi Tiziano Terzani (1938-2004) ha però incontrato anche un'altra Asia, caratterizzata da una saggezza radicata in culture e spiritualità non violente. L'incontro con la cultura indiana, in particolare, è stato la scintilla del suo cambiamento personale, che lo ha portato a vivere la decrescita su se stesso, nello spirito e nel comportamento. Le sue opere educano a un convivere non violento e armonico tra le culture, e auspicano che l'uomo sia protagonista di una nuova mutazione, che lo renda più attento all'interiorità e meno attaccato alla materia, più impegnato nel suo rapporto con il prossimo e meno rapace nei confronti del resto dell'universo.

A servizio della realtà

Il libro dei personaggi letterari. Dal dopoguerra a oggi. Da Lolita a Montalbano, da

Gabriella a Harry Potter

Oltre le tenebre. L'angelo della notte

Curarsi con i libri

Erano Solo Bolle Di Sapone - Un tuffo in Nepal

Non chiedermi come sei nata

Zivago, il principe di Salina, Dona Flor, Zuckerman... Non esistono grandi storie senza grandi personaggi, e i personaggi letterari a loro volta sono gli speciali compagni di viaggio che portiamo con noi per una vita intera. Fabio Stassi ci regala un'imperdibile galleria dei più grandi eroi letterari dal dopoguerra a oggi, dando una nuova voce ai protagonisti dei romanzi più amati, che in queste pagine prendono magicamente la parola per presentarsi al lettore. Un coro di narrazioni, una partitura inedita, una mappa per ritrovare i nostri personaggi preferiti o per incontrarne di nuovi, facendoci conquistare dalla fantasia di uno dei più talentuosi narratori italiani. Marcovaldo • Holly Golightly • Malaussène • Zorba • Stoner • Zazie • Barney Panofsky • Olive Kitteridge • Limonov • Guglielmo da Baskerville • Palomar • Pereira • Evita • Pepe Carvalho • Herzog • Aureliano Buendía e tanti altri...

Nell'agosto 1991, Tiziano Terzani - che già nel febbraio precedente ha potuto visitare le isole Curili e Sachalin, estremo avamposto dell'Unione Sovietica - inizia, come membro di una spedizione sovietico-cinese, un lungo viaggio sul fiume Amur per osservare da vicino la situazione del paese nelle sue zone asiatiche più periferiche. La notizia del golpe anti-Gorbacëv a Mosca, appena rimbalzata in quelle remote latitudini, lo induce tuttavia a intraprendere subito, e questa volta da solo, il lungo percorso in aereo e in automobile che,

attraverso la Siberia, l'Asia Centrale e il Caucaso, lo condurrà in due mesi sino alla capitale. L'esperienza, come è facile intendere, è eccezionale per la sua completezza e la sua complessità, nonché per il particolare momento in cui si svolge: il crollo del comunismo, il definitivo fallimento del socialismo reale, lo svilupparsi dell'opposizione, i primi passi verso l'autonomia delle varie repubbliche, le pericolose spinte ai nazionalismi e la rinascita dell'Islam. Il tutto in un ribollire di umanità pittoresca e ingegnosa, di delusioni e di nuove utopie, di speculazioni e di personalismi. Con l'ausilio di una cinquantina di fotografie scattate dall'autore ci si apre così uno straordinario panorama, che può leggersi anche come guida alle nuove repubbliche, ormai meta di uomini d'affari e di turisti un po' più avventurosi del solito. Variegato nella diversità delle esperienze e degli approcci, unificato attraverso le conoscenze, le competenze, lo spirito d'osservazione e critico dell'autore, il libro ha un altro motivo conduttore: la figura di Lenin, che ispira il titolo. Di tappa in tappa, Terzani è infatti testimone dell'abbattimento delle sue statue e non a caso il viaggio si conclude con una visita al mausoleo sulla Piazza Rossa in cui la salma del padre dell'URSS è tuttora conservata.

Hotel eleganti (e non solo) per viaggiatori intelligenti in Thailandia, Vietnam, Laos, Cambogia, Indonesia, Malaysia, Singapore, Filippine e Myanmar

Clamore in Asia. 5 mesi in viaggio da sola tra Thailandia, Laos, Cambogia e Vietnam

DAL TERZO AL PRIMO MONDO

A Fortune-Teller Told Me: Earthbound Travels in the Far East

A Journey Through the End of the Soviet Empire

Sguardi sull'Asia e altri scritti in onore di Alessandra Cristina Lavagnino

L'acqua pura e semplice

Warned by a fortune-teller not to risk flying, the author – a seasoned correspondent – took to travelling by rail, road and sea. Consulting fortune-tellers and shamans wherever he went, he learnt to understand and respect older ways of life and beliefs now threatened by the crasser forms of Western modernity.

Nel febbraio 1984 (otto mesi prima che questo libro venisse pubblicato) Tiziano Terzani fu arrestato a Pechino, perquisito, sottoposto a penosi interrogatori, dichiarato «non adatto a vivere in Cina» e infine espulso. Vi era vissuto per quattro anni, con moglie e figli, esercitando la professione di giornalista, attirato dal fascino della «diversità» che l'esperienza comunista cinese aveva irradiato sui giovani di tutto il mondo. In quei quattro anni aveva voluto guardare oltre il «mito». Aveva scritto delle immense contraddizioni del socialismo cinese, dal primo Mao, attraverso la cosiddetta Banda dei Quattro, fino al nuovo corso di Deng Xiaoping; degli irreparabili guasti provocati dalla Rivoluzione Culturale; del «capitalismo» strisciante accettato in certe zone di confine. Aveva visto splendidi tesori della plurimillennaria storia e cultura cinese distrutti in nome di un «nuovo» spesso colpevole di edificare cattedrali nel deserto. Aveva percorso il Paese servendosi di tutti i mezzi possibili, non ultima la bicicletta, per uscire dagli itinerari canonici e parlare davvero con la gente. Aveva mandato i propri figli in una scuola cinese. Aveva voluto vivere da «cinese» per arrivare, tuttavia, a sentirsi veramente

cinese soltanto negli ultimi giorni di permanenza in Cina, quelli dell'arresto, del confronto con la polizia, dell'autocritica scritta a comando, della rieducazione. Ricco di notizie e dati, di considerazioni e umori, questo libro in cui Tiziano Terzani – in Cina, Deng Tiannuo – racconta la propria esperienza nel Paese di Mezzo è al tempo stesso un reportage giornalistico, una cronaca di viaggio, un trattato di sinologia contemporanea e l'appassionante romanzo di un'avventura umana.

When he is diagnosed with cancer, in the silence of the hospital room broken only by the swish of cars outside, Italian writer Tiziano Terzani realizes that his whole life has been one long ride on a merry-go-round where he has always journeyed without a ticket. Now, for the first time, the ticket collector has come to demand his dues. At first, Terzani turns to Western medicine for a cure, but a question soon begins to haunt him: is cancer, as the doctors say, an enemy that needs to be destroyed, or is it a friend one can talk to?

Travelling had always been a way of life for him, so he decides to make another trip, in search of a solution - to India. This final ride turns out to be very different though. And more difficult. Because every step, every choice - often between reason and faith, between science and magic - is inextricably linked to his own survival. As he crisscrosses the country from an ashram in Coimbatore to a hut in Almora, the external journey in search of a cure transforms into an inner journey and a return to the divine roots of man. Then, one day, as he looks at the sun rising over the mountains, he stumbles upon the one

truth that has eluded him: death is as desirable and eternal as life itself. A bestseller in Europe, this is a book about modern medicine and alternative cures, and the quest to understand the true meaning of mortality.

Tourism Imaginaries

Fallaci e Terzani tra forma e contenuto

The infinite wisdom of an extraordinary molecule

In Asia

Tiziano Terzani. Guardare i fiori da un cavallo in corsa

Nella primavera del 1976, a Hong Kong, un vecchio indovino cinese avverte l'autore di questo libro: "Attento! Nel 1993 corri un gran rischio di morire. In quell'anno non volare. Non volare mai". Dopo tanti anni Terzani non dimentica la profezia (per sua fortuna...), ma anzi la trasforma in un'occasione per guardare al mondo con occhi nuovi: decide infatti di non prendere aerei per un anno, senza tuttavia rinunciare al suo mestiere di corrispondente. Il risultato di quell'esperienza è un libro fuori dall'ordinario, che è insieme romanzo d'avventura, autobiografia, narrazione di viaggio e grande reportage.

Un indovino mi disse

Questo volume, nato dalla volontà di rendere omaggio alla carriera e alla vivacità intellettuale di Alessandra Lavagnino, rende onore al profilo di una studiosa eclettica, grazie all'adesione di numerosi colleghi dell'Università degli Studi di Milano che, in epoche e attraverso percorsi diversi, hanno condiviso con lei attività culturali e di ricerca. Tra gli studiosi che hanno partecipato al presente volume, alcuni hanno accompagnato più da vicino Alessandra nella lunga marcia che ha trasformato Mediazione linguistica e culturale da corso di laurea co-gestito dalle Facoltà di Scienze Politiche e di Lettere e Filosofia, in un Dipartimento con sede autonoma a Sesto S. Giovanni. Altri, insieme a lei, hanno svolto compiti di governance e hanno fondato il Contemporary Asia Research Centre di Ateneo o dato vita all'Istituto Confucio. Molti poi hanno condiviso con Alessandra riflessioni intellettuali e attività culturali, occasioni per alimentare un crescente interesse per la Cina e, più in generale, per l'Asia all'interno dell'Ateneo e nella regione Lombardia. Dalle cinque sezioni del libro - La Cina e L'Asia; La Cina tra Europa e Americhe; Riflessioni linguistiche e traduttologiche; Cultura e letteratura; Economia, politica e società - non solo emergono molteplici prospettive di ricerca, ma anche la volontà di portare avanti un dialogo con la Cina nei rispettivi settori. Ad accomunare i testi raccolti in questo volume è il fatto che, pur con

modalità distinte, tutti gli autori hanno scelto temi collegati alla produzione intellettuale di Alessandra. La varietà di metodi e di linguaggi del volume richiama la molteplicità dei suoi interessi, e conferma la sua volontà di costruire reti diversificate per provenienza, competenze, lingue e cultura. Scorrere queste pagine ricorda a chi bene la conosce, e mostra agli altri lettori, l'eclitticità e il vigore dell'interesse per la Cina che Alessandra ha nutrito e alimentato con rigore e passione fino a oggi e che, siamo certi, continuerà a promuovere e arricchire in futuro.

Un, due, tre ...stella!

Amare per sempre nell'era dei legami evanescenti

In viaggio con l'Arcangelo

Un indovino mi disse

Verso la rivoluzione della coscienza

Goodnight, Mister Lenin

«Qualunque sia il vostro disturbo, la nostra ricetta è semplice: un romanzo (o due), da prendere a intervalli regolari». Un appassionante dizionario di romanzi e scrittori dalle singolari virtù terapeutiche, un sorprendente manuale di letteratura per chi ama scovare nuove opere e autori.

Warned by a Hong Kong fortune-teller not to risk flying for a year, Tiziano Terzani, a vastly experienced Asia correspondent, took his first step into an unknown world. Traveling by foot, train, bus, car, and boat, and consulting soothsayers and shamans along the way, Terzani discovered as never before the complex traditions and unexpected delights of the people and lands he had been reporting on

for years. "I was marked for death, " writes Terzani, "and instead I was reborn."

Tiziano Terzani non faceva solo il giornalista, ma anche il fotografo e spesso accompagnava i suoi reportage con i propri scatti. L'immagine è un'esigenza, diceva, lì dove le parole da sole non bastano. Quelle foto le rinchiudeva poi in grandi casse sperando di riuscire un giorno a riorganizzarle. Sua l'idea di farne un libro, come suoi sono i testi, editi e inediti, che affiancano le fotografie. Vedremo così finalmente luoghi e volti descritti nei suoi libri, l'oriente misterioso: «Ci andai in cerca dell'altro, di tutto quello che non conoscevo, all'inseguimento d'idee, di uomini, di storie di cui avevo solo letto». Rapporti semplici, belli, veri, con persone incontrate per caso oppure con re, guerriglieri o religiosi. Quasi fosse un film, vedremo Terzani addentrarsi in bicicletta nella Cina degli anni Ottanta o andare su un cavallo a trovare il mago-guaritore del Mustang, tra rovine dell'antico e simboli, spesso inquietanti, del moderno. Scatto dopo scatto, si segue il suo percorso che dal dramma della guerra e dai grandi avvenimenti della Storia lo conduce fino al suo rifugio di quiete nell'Himalaya. Una narrazione in fotografie e testi, due linguaggi che qui si fondono dandoci il ritratto di un'Asia appassionatamente vissuta, ma anche un ritratto di lui stesso. Un libro che fa venir voglia di nuove mete, non solo geografiche. Attenzione: per la lettura di questo ebook fotografico è raccomandato l'uso di tablet, pc e mac. E' sconsigliato l'uso di ereader in bianco e nero, data la limitata resa grafica.

La porta proibita

French and Italian Perspectives

A Fortune-teller Told Me

Rimedi letterari per ogni malanno

Behind the Forbidden Door

Slow news. Manifesto per un comunismo critico dell'informazione

«Avviso ai lettori. Lasciate stare. Se cercate insegnamenti sul camminare all'ultima moda, con tanto di lezioni, corsi universitari e relativi professori, oppure sul camminare come cura di sé, o infine pagine e pagine di resoconti di camminate che si perdono invariabilmente tra il noioso, l'elegiaco o il paranoico, ripeto a scanso di equivoci: lasciate stare. Questo libro non fa per voi». Inizia così l'itinerario che Adriano Labbucci suggerisce al lettore e che del camminare si serve come di una bussola per percorrere un paesaggio insieme geografico e mentale, alla ricerca di punti di riferimento, alla scoperta di un modo diverso per impostare il nostro rapporto con gli altri e con il mondo che ci circonda, in un tempo invece in cui forse un po' tutti la bussola la stiamo perdendo. Al punto che il camminare non solo è un'attività ormai poco praticata, ma spesso è anche guardata con sospetto e fastidio; un atteggiamento che può sfociare in frasi paradossali come questa: «Il pedone rimane il più grande ostacolo al libero fluire del traffico». Potrebbe sembrare una battuta di Woody Allen, ma in realtà è stata pronunciata da un gruppo di urbanisti consulenti del sindaco di Los Angeles: si tratta, scrive l'autore, dell'«espressione tragica e surreale di quel mondo capovolto che è il nostro». Così, pagina dopo pagina, scopriamo che camminare vuol dire pensare. È un pensiero pratico. È un modo per ragionare di libertà, di uguaglianza, di resistenza, di progresso, di bellezza e di tante altre cose ancora. Di questo il libro racconta: di pensieri, idee, categorie, miti. E di persone che
Questa storia comincia un mattino, al mare d'inverno. Gioia è andata a correre presto

ed è sul lettino di una spiaggia francese quando tutto accade. Un incendio nel ventre e lei si ritrova in un ospedale straniero dove scopre di aver perso un bambino che non sapeva di aspettare. Da quel momento niente sarà più come prima. Giornalista culturale freelance di un importante quotidiano italiano, Gioia Lieve capisce di desiderare la maternità, di volere una figlia dal suo fidanzato storico Uto. Ma questa improvvisa consapevolezza si dovrà scontrare con un fatto ineluttabile: per diventare genitori Gioia e Uto possono sperare in un miracolo oppure rivolgersi alla scienza. Mentre, passo dopo passo, affronta in una crescente solitudine il difficile percorso della fecondazione assistita, la protagonista cerca punti di riferimento negli uomini della sua vita. Da Uto, utopia dell'amore perfetto, a Luca, amico e amante occasionale, al suo capo Eros che la distrae nei momenti più duri con articoli urgenti. Fino ad Alberto, il suo nuovo, grande futuro. Sullo sfondo, la presenza luminosa di Andrea, ginecologo padre putativo scienziato libero. La gemella Scilla e l'amica del cuore Clizia, con cui non servono le parole, la seguono a distanza, mentre lei supera il dolore dell'aborto, affronta le terapie per l'infertilità e non riconosce più il suo corpo. La vita deve andare avanti: ci sono gli incontri e le interviste, la mondanità editoriale - Milano e il resto del mondo, da Torino a Mantova a New York -, la passione per i libri, gli scrittori e la scrittura, che la salvano. Lei, precaria di lusso in una società di relazioni e sentimenti liquidi. Non chiedermi come sei nata è una piccola grande storia nell'Italia di oggi. La difficoltà di trovare la strada nella professione e nel privato. I colpi di scena del cuore.

Gli scherzi del destino. La forza dell'amore. La ricerca della felicità. La denuncia di un Paese che con una Legge impedisce alle donne di essere madri.

On narrative reporting and its various typologies, with analysis, through already published articles, of exemplary cases.

Letters Against the War

Terzani

Pelle di leopardo

Anthropological Approaches

The Hidden Secret of Water

Singapore: un esperimento di successo

Tiziano Terzani in Asia: una storia lunga una vita. Ma è Terzani a raccontarci l'Asia o è l'Asia che ci racconta Terzani? Difficile dirlo, tanto forte è il legame che quest'uomo ha deciso di stringere, fin dal 1965, con il più contraddittorio e misterioso dei continenti; un legame nato quasi per caso e, come succede ai grandi amori, rinsaldato non soltanto dalla passione, ma anche dalle difficoltà, dalle differenze, dai contrasti. Ecco perché, leggendo questo libro, ci si ritrova ad ascoltare, ammaliati, due voci diverse eppure ugualmente intense: da un lato quella del grande giornalista che ha saputo raccontare come nessun altro gli eventi determinanti nella

storia asiatica degli ultimi trent'anni (dalla guerra in Cambogia e nel Vietnam alla rivolta di piazza Tienanmen, dalla morte di Mao al «ritorno» di Hong Kong alla Cina), i grandi ideali che l'hanno formata e i protagonisti delle sue metamorfosi (dal Dalai Lama a Madre Teresa, da Deng Xiaoping a Hirohito); dall'altro quella dell'Oriente vero, non condizionato dagli stereotipi, non osservato dall'esterno, bensì vissuto nella sua quotidianità (dai riti della società giapponese all'incontro con gli abitanti di Sakhalin, l'isola maledetta, da come si possa «vivere in India» alle terribili realtà della Birmania e dello Sri Lanka), nei piccoli espedienti che consentono alla gente comune di non soccombere, negli uomini e nelle donne che incarnano la sua natura più autentica, come per esempio, Phulan Devi, la regina dei banditi, gli yakuza giapponesi, i coreani segnati dalla dittatura militare... E se attraverso la prima voce ripercorriamo, tappa dopo tappa, la sconcertante evoluzione di un continente destinato a influenzare in modo decisivo il XXI secolo, grazie alla seconda arriviamo a «sentirlo», immersi in esso con tutti i cinque sensi.

Quando, nel 1972, Tiziano Terzani arrivò in Vietnam, era - come scrive lui stesso - il giovane corrispondente «ottimista, sorridente e

speranzoso raffigurato coi sandali di gomma dei vietcong in copertina». Consegnò la propria esperienza di testimone della guerra al diario che l'anno dopo apparve col titolo Pelle di leopardo, con riferimento alla carta del Vietnam a chiazze, a seconda che una zona fosse occupata dall'una o dall'altra delle parti in lotta. Si ritrovò di nuovo in Vietnam nel 1975, e fu uno dei pochissimi giornalisti occidentali testimoni della liberazione di Saigon. Gai Phong!, pubblicato nel 1976, ricostruiva i retroscena diplomatici e di guerra di quei mesi febbrili. Qui i due libri vengono riproposti insieme: sono l'appassionante resoconto di un viaggiatore instancabile, sempre in prima linea, curioso di uomini e cose, e il «documento di un particolare momento nella storia di una rivoluzione, il momento in cui gli eroi non sono ancora stati rimpiazzati dai burocrati del terrore». Gai Phong!, in particolare, è il racconto «di quel che la rivoluzione avrebbe potuto essere» e del «perché così tanta gente potesse crederci e fosse pronta a sacrificare la propria vita in suo onore». Entrambi riflettono l'atmosfera, lo spirito di quel tempo in cui era ancora possibile riempire il futuro di speranze, di sogni: «avevo l'impressione di qualcosa di nuovo ed affascinante che veniva alla luce, qualcosa di

magico come la vita di un neonato ». Poco importava, in quel momento, se il futuro aveva un volto antico e quel bambino si sarebbe rivelato ben presto «un mostro dal cuore di pietra», che sostituì una dittatura con un'altra. Scritte letteralmente tra due fuochi (quello americano e quello dei vietcong), queste pagine descrivono non solo le battaglie e gli orizzonti di una guerra che fu il mito e l'emblema di una generazione, ma anche la sofferenza delle popolazioni civili, il loro cambiamento materiale e morale dopo la fine degli scontri, tra fabbriche e chiese, rancori e perdono. Il tempo ce le riconsegna come una testimonianza preziosa per capire il passato, come un documento ormai storico, che va oltre la guerra, ma, soprattutto, intatte nella loro verità e bellezza, come accade soltanto per i veri scrittori.

After 30 years as a war correspondent for a major European magazine, Tiziano Terzani turns into a correspondent against all wars.

One More Ride on the Merry-Go-Round

Tutto letteratura italiana

il reportage narrativo dalla Fallaci a Severgnini

L'assenza dei confini l'essenza dei confini

Travels in Unknown China Un mondo che non esiste più

239.234

What makes water, so simple in its make-up, such an integral part of life? Why has it been revered across the ages? What benefits flow from it that will shape our future? Our origin springs from water, it sustains us now, and it is the key to our future. By going further than just describing its attributes and celebrating its physical properties, this book reveals the spiritual dimension of water. We learn about our own hypnotic attraction to water's simplicity, purity and transparency; as well as its bizarre physical behaviour, structural vibrations and ordered flow; and its amazing medicinal, therapeutic and vital virtues. We can look at the whole spectrum of water's influence, reconciling modern science and ancient wisdom, technology and humanism, logic and mysticism. This innovative, intelligent and far-reaching exploration of water at every level will inspire and stimulate all.

È un bel giorno di inizio maggio e fuori splende un sole caldo. Quel giorno raccolgo tutto il mio coraggio e la mia determinazione per dire basta: è arrivato il momento di cominciare a volermi bene sul serio dicendo addio a un lavoro che non fa più per me, da troppo tempo. È l'ora di lasciare il mio vecchio lavoro a tempo indeterminato e

prendermi una pausa. La mia nuova vita non può non cominciare nel modo a me più congeniale: con un viaggio! Ma non un viaggio qualsiasi, questa volta in mente ho un viaggio lungo, in solitaria, interamente via terra, senza una data di ritorno certa. Certa è solo la destinazione: il sud-est asiatico, una parte di mondo che mi ha già toccato il cuore e che voglio approfondire con calma. L'Asia, già lo so, mi aiuterà a trovare tante risposte che sto cercando.

Interpersonal Encounters in Contemporary Travel Writing

Rinascimento etico e guerra

Buonanotte, signor Lenin

Camminare, una rivoluzione

Autoinganni. Per non essere più vittime dei tranelli che ci costruiamo da soli

Per non essere più vittime dei tranelli che ci costruiamo da soli

Ezio e Renata Santin per la prima volta si raccontano in un libro dove ripercorrono le tappe più importanti della loro vita privata e professionale, dall'infanzia al loro magico incontro, dagli esordi al grande successo con l'Antica Osteria del Ponte, dalla formazione da autodidatti alla conquista della prima stella Michelin. La vita è come un film e il ristorante un palcoscenico dove si alternano incontri con personaggi famosi e non, storie originali, ricordi e progetti. E ancora i maestri, l'amicizia con Gualtiero Marchesi, i viaggi, le letture, le ricerche, i ristoranti visitati e provati, la riflessione su come è cambiata la cucina ma anche la società negli ultimi quarant'anni. Infine i consigli

di Ezio Santin sugli ingredienti indispensabili in cucina dalla A alla Z e una sezione dedicata alla descrizione del processo creativo che prelude alla nascita dei più noti e apprezzati piatti.

It is hard to imagine tourism without the creative use of seductive, as well as restrictive, imaginaries about peoples and places. These socially shared assemblages are collaboratively produced and consumed by a diverse range of actors around the globe. As a nexus of social practices through which individuals and groups establish places and peoples as credible objects of tourism, “tourism imaginaries” have yet to be fully explored. Presenting innovative conceptual approaches, this volume advances ethnographic research methods and critical scholarship regarding tourism and the imaginaries that drive it. The various authors contribute methodologically as well as conceptually to anthropology’s grasp of the images, forces, and encounters of the contemporary world.

This critical study examines the theme of interpersonal encounter in a range of late twentieth- and early twenty-first-century travel writing written in French and Italian. Structured typologically, each chapter focuses on a typical activity that brings traveller-protagonists into contact with other people. Drawing on literary critical studies of travel writing, sociological and anthropological approaches to tourism, as well as research in French and Italian area studies, ‘Interpersonal Encounters in Contemporary Travel Writing’ locates the concept of encounter within the context of modern tourism.

**Mercato e romanzo. Generi, accessi, quantità
PNL e scrittura efficace**

Ripensare l'amore. Amare per sempre nell'era dei legami evanescenti

Water, Pure and Simple

SOGGIORNI CON STILE nel Sud Est Asiatico

What makes water, so simple in its make-up, such an integral part of life? Why has it been revered across the ages? What benefits flow from it that will shape our future? Our origin springs from water, it sustains us now, and it is the key to our future. By going further than just describing its attributes and celebrating its physical properties, this book reveals the spiritual dimension of water. We learn about our own hypnotic attraction to water's simplicity, purity and transparency; as well as its bizarre physical behaviour, structural vibrations and ordered flow; and its amazing medicinal, therapeutic and vital virtues. We can look at the whole spectrum of water's influence; reconciling modern science and ancient wisdom, technology and humanism, logic and mysticism. This innovative, intelligent and far-reaching exploration of water at every level will inspire and stimulate all.